

PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE
DELLA NUOVA ZONA DI SCAMBIO DELLA A51 TANGENZIALE EST DI MILANO,
CARREGGIATA SUD, TRA L'INGRESSO DALLO SVINCOLO "FORLANINI" E LA NUOVA
USCITA "MECENCATE-CAMM"
(di seguito, il "Protocollo")

il "**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**", con sede in Roma, Via [•] codice fiscale [•], in persona del legale rappresentante nella sua qualità di [•] dell'ente medesimo, munito degli occorrenti poteri in forza di [•] (in seguito "**MINISTERO**");

E

il "**Comune di Milano**", con sede in Piazza della Scala n. 2, codice fiscale 01199250158, in persona del legale rappresentante nella sua qualità di [•], ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 71 dello Statuto Comunale come risulta dalla determinazione dirigenziale del Comune di Milano in data [•] n. [•] di protocollo generale (di seguito "**COMUNE**");

E

la "**Regione Lombardia**" (in seguito "Regione") con sede in Milano, [•], codice fiscale n. [•], nella presente scrittura rappresentato dal dott. [•], domiciliato per la carica presso la sede, che agisce in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale in qualità di Direttore della [•]- in forza di incarico [•] in atti [•] del.[•], (di seguito "**REGIONE**");

E

la società "**Milano Serravalle Milano Tangenziali**", con sede legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato 4°, Palazzo U9, capitale sociale Euro 93.600.000 interamente versato, concessionaria A.N.A.S. in base allo schema di Convenzione Unica sottoscritta in data 7.11.2007, approvata e resa efficace a far data dall'8.6.2008 in virtù della L. 101/2008 di conversione del D.L. n. 59 del 7.4.2008, , rappresentata in questo atto dall'Amministratore Delegato , dott. Pietro Boiardi, munito degli occorrenti poteri in forza di atto[•], (di seguito "**SERRAVALLE**");

E

La "**Città Metropolitana di Milano**" (in seguito "Città Metropolitana") con sede in via Vivaio n. 1, Milano (C.F./P.I.V.A. 08911820960), rappresentata dal Dott. [•], nella sua qualità di [•],;
nel seguito, congiuntamente, "**le Parti**".

PREMESSO

- a) CHE SERRAVALLE è concessionaria dell'ANAS S.p.A. (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, nel seguito “**MINISTERO**”) in forza di Convenzione Unica sottoscritta in data 7.11.2007, approvata e resa esecutiva con Legge n. 101 del 6.6.2008 pubblicata il 7.6.2008, e dell'Atto Aggiuntivo sottoscritto il 15.6.2016, approvato con D.I. n. 422 del 2.12.2016 e divenuto efficace il 10.3.2017 (di seguito, “**CONVENZIONE UNICA**”);
- b) CHE l'art 11, co. 5, del D.L 29.12.2011 convertito dalla Legge 24.2.2012 n. 14, ha disposto il trasferimento *ex lege* al MINISTERO delle funzioni di Amministrazione Concedente, art. 36, D.L. 6.7.2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15.7.2011 n. 111 e s.m.i. - precedentemente attribuite all'ANAS S.p.A.;
- c) CHE la Tangenziale Est di Milano (A51) è ricompresa tra le infrastrutture concesse a SERRAVALLE sulla base della CONVENZIONE UNICA;
- d) CHE spetta a SERRAVALLE, nella sua qualità di concessionaria del MINISTERO, rilasciare, per quanto di sua competenza e previa approvazione del MINISTERO stesso, l'autorizzazione alla realizzazione dell'**OPERA** di cui infra;
- e) CHE resta fermo, nei rapporti tra MINISTERO e SERRAVALLE, quanto previsto dalla CONVENZIONE UNICA, che dovrà in ogni caso prevalere nei rapporti anzidetti su eventuali difformi disposizioni del presente accordo;

PREMESSO ALTRESI'

- f) CHE con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Lombardia 8 giugno 2021 - n. 777 pubblicato sul BURL in data 17 giugno 2021 è stato approvato, con effetti di Variante Urbanistica, l'Atto Integrativo - sottoscritto in data 17 maggio 2021 - dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Programma Integrato di Intervento denominato <Montecity-Rogoredo>, in Comune di Milano;
- g) CHE, in data 9 dicembre 2020, con nota dirigenziale regionale prot.n. T1.2020.59058, la REGIONE ha avviato la procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi degli artt. 23 e 27 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e degli artt. 4 e 5 della L.R. 2 febbraio 2010, n. 5 per il “*Progetto di Variante del Programma Integrato di Intervento Montecity – Rogoredo nonché opere e attività connesse, da realizzare in Comune di Milano. Proponenti Milano santa Giulia S.p.A.; Esselunga S.p.A.*”;
- h) CHE, l'ambito della variante al programma integrato di intervento interessa una lottizzazione proposta da privati la quale, oltre a prevedere aree residenziali e commerciali, prevede la costruzione di un'arena denominata “Pala Italia – S. Giulia” la quale rappresenta una delle infrastrutture previste nel dossier di candidatura ai Giochi Olimpici Milano – Cortina 2026. Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro delle Economie delle Finanze n. 564 del 7. 12.2020 sono state individuate le opere infrastrutturali, comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di concerto da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026, nel cui novero, tra gli interventi programmati quale opera connessa intendendosi per quest'ultima “*quelle opere la cui realizzazione è necessaria per connettere le infrastrutture individuate nel dossier di*

candidatura per accessibilità ai luoghi di realizzazione degli eventi sportivi e olimpici alla rete infrastrutturale esistente in modo da rendere maggiormente efficace la funzionalità del sistema complessivo di accessibilità nonché quelle direttamente funzionali allo svolgimento dell'evento", vi rientra anche l'ampliamento e adeguamento dello svincolo di via Mecenate lungo la tangenziale est di Milano, oggetto di separata procedura approvativa rispetto a quella per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui al punto (g), come determinato - con nota T1.2020.0032169 del 11/08/2020 della REGIONE - ad esito della fase di consultazione per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 152/2006 relativa al progetto di "Variante del Programma Integrato di Intervento Montecity-Rogoredo, e opere e attività connesse";

- i) CHE, in occasione della VI seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria relativa al suddetto procedimento, SERRAVALLE, con nota n.21/13558 del 9 giugno 2021, e il MINISTERO, con nota n.16220 del 10 giugno 2021, hanno presentato le proprie prescrizioni;
- j) CHE, con atto n.9465 del 12/07/2021, la Direzione Generale Ambiente e Clima della REGIONE, ha decretato il *"rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. Progetto di Variante del Programma Integrato di Intervento Montecity – Rogoredo nonché opere e attività connesse, da realizzare in Comune di Milano. Proponenti Milano santa Giulia S.p.A.; Esselunga S.p.A.",* prescrivendo, tra l'altro, che *"le eventuali problematiche derivanti dall'indotto di traffico del P.I.I. sulla rete primaria di adduzione al comparto, con particolare riferimento alla "Tangenziale Est" [...] dovranno essere oggetto di approfondimento e risoluzione in sede di progettazione di dettaglio da sviluppare nell'ambito dei relativi procedimenti approvativi";*
- k) CHE, con atto WF. 15432/2020 P.G. 44450/2020, il COMUNE ha indetto *"la Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 comma 2 e art. 14 bis comma 1 della L 241/90 e s.m.i. per l'approvazione tecnico-economica del progetto definitivo dell'ampliamento e adeguamento dello svincolo di via Mecenate lungo la tangenziale est di Milano"* ai fini della stipulazione della Convenzione Urbanistica e del rilascio del permesso di costruire;
- l) CHE il MINISTERO, con nota n.14033 del 15 maggio 2021, e SERRAVALLE, con nota n.21/11961 del 20 maggio 2021, hanno presentato le proprie prescrizioni rispetto al rilascio del permesso di costruire di cui al punto precedente;
- m) CHE, con atto P.G. 446031/2021 del 13.08.2021, il COMUNE ha indetto *"la Conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 comma 2 e art. 14 bis comma 1 della L 241/90 e s.m.i. per l'approvazione tecnico-economica del progetto definitivo di riqualificazione e ampliamento della via Toledo quale opera di urbanizzazione primaria a scomputo oneri ai fini della stipulazione della convenzione urbanistica attuativa",* ai fini del rilascio del permesso di costruire, opera già prevista dal PII vigente (2005);
- n) CHE SERRAVALLE, con nota n.21/16654 del 7 settembre 2021, e il MINISTERO, con nota n.23046 del 26 agosto 2021, hanno presentato le proprie prescrizioni rispetto al rilascio del permesso di costruire di cui al punto precedente;

- o) CHE, con le note sopra indicate, in tali sedi, il MINISTERO e SERRAVALLE hanno sollevato diverse obiezioni in merito alla esaustività degli adeguamenti infrastrutturali viabilistici proposti;
- p) CHE, in particolare, già nell'ambito del procedimento di cui al precedente punto (g), il MINISTERO e SERRAVALLE hanno prescritto l'individuazione e l'adozione di misure correttive ai progetti presentati, in quanto i risultati degli studi di traffico, condotti considerando le esigenze di accesso ai nuovi insediamenti commerciali e terziari in accordo con le ripartizioni modali ipotizzate dal proponente del P.I.I., hanno evidenziato - nella configurazione di completa realizzazione di tutte le opere e di insediamento di tutte le funzioni previste nell'ambito del P.I.I., nell'ora di punta serale e con evento di massimo afflusso presso "Pala Italia – S. Giulia" - una riduzione da loro considerata non accettabile dei livelli di servizio lungo la carreggiata sud della A51, Tangenziale Est, nel tratto compreso tra lo svincolo "Forlanini" e la nuova uscita "Mecenate-CAMM";
- q) CHE l'attuale configurazione infrastrutturale della A51 Tangenziale Est, nonché le opere previste dal *"progetto definitivo dell'ampliamento e adeguamento dello svincolo di via Mecenate lungo la tangenziale est di Milano"*, paiono consentire la realizzazione, nel tratto tra l'immissione da "Forlanini", in direzione Bologna, e la nuova uscita "Mecenate-CAMM", di un intervento di adeguamento della zona di scambio (di seguito **"OPERA"**) di caratteristiche tali da ottemperare alle prescrizioni indicate da SERRAVALLE e dal MINISTERO di cui ai punti precedenti;
- r) CHE la realizzazione di detto intervento di potenziamento infrastrutturale è elemento fortemente migliorativo per la funzionalità del collegamento tra la A51 Tangenziale Est, l'ambito oggetto del Progetto di variante al P.I.I. di cui al punto (g) e degli insediamenti in esso previsti, nelle condizioni di cui al punto (p);

CONSIDERATO

- s) CHE l'OPERA prevista dal presente Protocollo è elemento fortemente migliorativo per il miglioramento e la regolarizzazione del deflusso dei veicoli provenienti da nord e diretti al nuovo quartiere di Milano Santa Giulia ed in cui è presente anche il nuovo impianto di interesse pubblico denominato "Pala Italia – S. Giulia", unitamente ai progetti di cui punti (k) e (m), soprattutto nelle condizioni di cui al punto (p);
- t) CHE l'iter di autorizzazione dell'OPERA deve essere avviato tempestivamente e in coordinamento con gli iter autorizzativi delle opere di cui ai punti (k) e (m), in ragione della sistematicità delle opere rispetto al sistema viabilistico;
- u) CHE le PARTI, al fine di garantire i tempi di realizzazione delle opere previste per le Olimpiadi Milano Cortina 2026 e contestualmente di garantire i tempi di realizzazione e gli impegni relativi all'OPERA, nonché per dar seguito alle osservazioni espresse dal MINISTERO e da SERRAVALLE, hanno convenuto di stipulare un Protocollo di Intesa per regolare i rapporti per la progettazione e la realizzazione dell'OPERA, ivi inclusi i relativi iter autorizzativi;
- v) CHE qualora l'OPERA non sia ancora completata al 31 dicembre 2025, cioè prima dell'inizio delle olimpiadi invernali 2026, le Parti si impegnano ad attivare, per tempo, gli interventi necessari affinché il

traffico attratto/generato dall'insediamento di cui al punto h) venga gestito mediante adeguati piani di accessibilità che coinvolgano sia la gestione delle modalità di accesso sia l'utilizzo di viabilità alternativa.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

Premesse, allegati ed efficacia

1.1 Le premesse e gli allegati al presente atto costituiscono parte integrante dello stesso.

Articolo 2

Oggetto

2.1 Il presente Protocollo ha per oggetto la regolazione dei rapporti in merito alla progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento della nuova zona di scambio nel tratto tra l'ingresso dallo svincolo "Forlanini" e la nuova uscita "Mecenate-CAMM", in carreggiata sud, della A51 Tangenziale Est di Milano, secondo la soluzione di massima di cui all'Allegato 1.

L'OPERA ha lo scopo di migliorare il regolare deflusso dei veicoli provenienti da nord e diretti al nuovo quartiere di Milano Santa Giulia, in cui è presente anche il nuovo impianto di interesse pubblico denominato "Pala Italia – S. Giulia", e comprendono una nuova zona di scambio nel tratto tra l'immissione dallo svincolo "Forlanini" e la nuova uscita "Mecenate-CAMM" della carreggiata sud della Tangenziale Est di Milano (A51).

Articolo 3

Impegni della Parti

3.1 REGIONE, CITTÀ METROPOLITANA, COMUNE e MINISTERO rappresentano sin da ora che condividono l'obiettivo di progettare e realizzare l'OPERA nei tempi di cui al successivo art. 4, impegnandosi a collaborare nel perseguimento dell'obiettivo dell'approvazione e realizzazione dell'OPERA nell'ottica di una fattiva collaborazione istituzionale.

3.2 L'OPERA, il cui costo può essere attualmente stimato in euro 10.000.000,00, sarà finanziata da REGIONE, COMUNE, e SERRAVALLE nei termini e condizioni stabiliti in un successivo atto.

Resta inteso che nessun onere potrà essere a carico del Piano Economico Finanziario del PII di cui alla lettera (f).

3.3 Il presente Protocollo d'intesa dovrà essere parte integrante dei procedimenti di Conferenza dei servizi di cui ai punti (k) ed (m) e la sua sottoscrizione è da considerarsi risolutiva delle prescrizioni rese dal MINISTERO e da SERRAVALLE nell'ambito degli stessi procedimenti, che dovranno chiudersi entro 15 giorni dall'approvazione del presente Protocollo, fatta salva l'esigenza di redigere la convenzione - già prevista dall'art. 4.3 dell'Atto Integrativo di cui al punto (f) - tra Milano Serravalle Milano Tangenziali, Comune di Milano e Operatore per la realizzazione delle opere approvate dagli stessi che dovrà essere formalizzata prima dell'esecuzione delle opere stesse.

3.4 SERRAVALLE si impegna a sviluppare i diversi livelli di progettazione dell'OPERA fino alla progettazione esecutiva.

3.5 Il progetto dell'OPERA oggetto del presente Protocollo (nei diversi livelli) previa condivisione con Comune di Milano, Città Metropolitana e Regione sarà trasmesso da SERRAVALLE al MINISTERO, per superiore approvazione, ai sensi della CONVENZIONE UNICA. Il MINISTERO si impegna ad approvare detto progetto entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla ricezione.

3.6 SERRAVALLE si impegna a realizzare l'OPERA in base al progetto approvato in sede di apposita Conferenza di Servizi e dal MINISTERO.

Articolo 4

Tempi di realizzazione dell'Opera

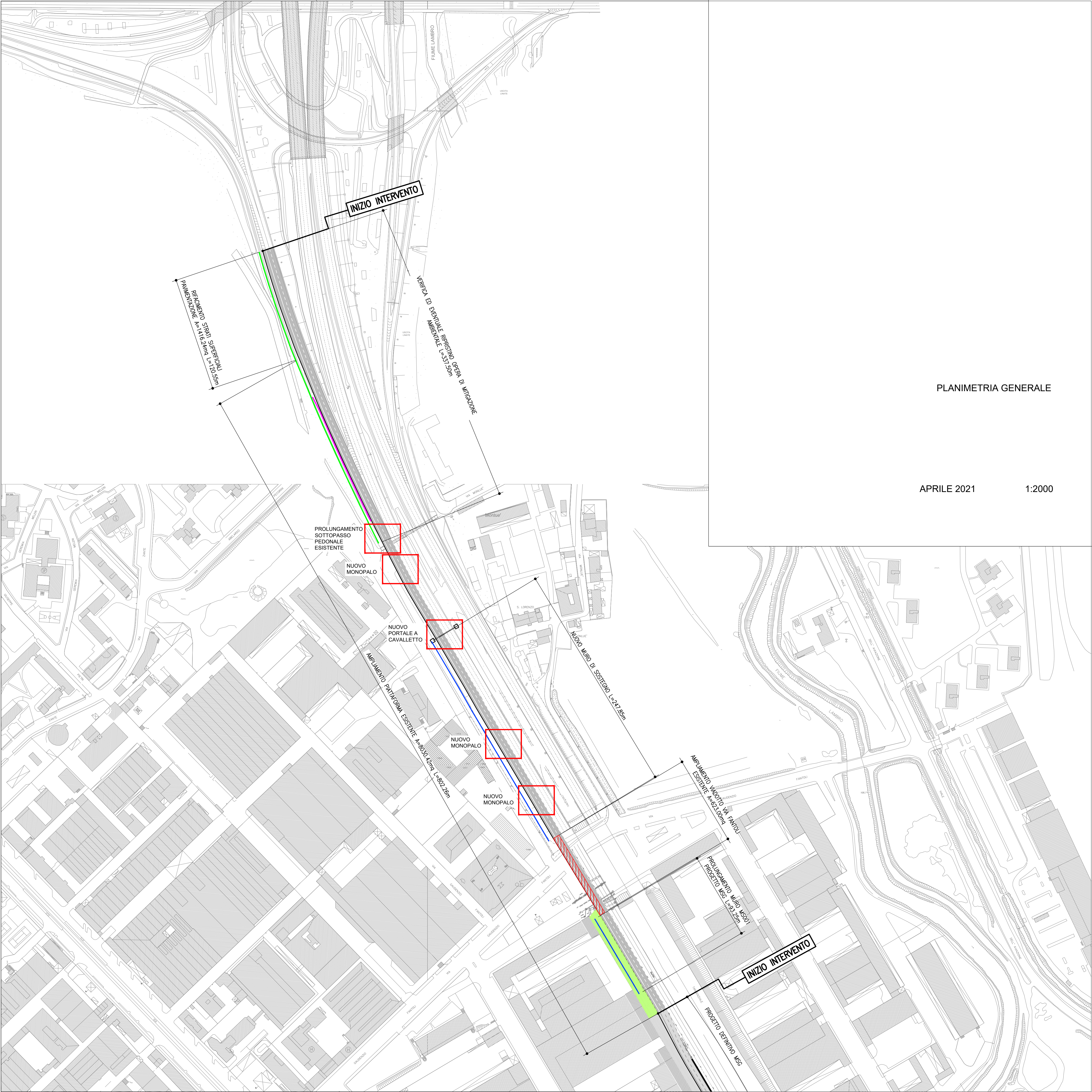
4.1 Le Parti si impegnano ad adottare ogni iniziativa utile a consentire il completamento dell'OPERA entro il 31 dicembre 2025.

4.2 Resta fermo che, laddove la scadenza di cui sopra non dovesse essere rispettata, le PARTI, metteranno in atto, tutte le azioni necessarie. In particolare, le Parti si impegnano ad attivarsi, per tempo, anche in collaborazione con il proponente del P.I.I., all'attuazione di tutti gli interventi e/o le misure volte a garantire il regolare deflusso dei veicoli diretti al nuovo quartiere di Milano Santa Giulia, in cui è compreso il nuovo impianto di interesse pubblico denominato "Pala Italia – S. Giulia", e ai parcheggi dello stesso, fino al completamento dell'OPERA. Tali misure temporanee dovranno essere definite in un Piano di accessibilità, condiviso tra i sottoscrittori del presente Protocollo, da redigersi entro due anni dalla sottoscrizione dello stesso, che preveda un'adeguata gestione delle quote modali di accesso, in particolare all'impianto di interesse pubblico, anche attraverso l'istituzione di servizi alternativi, nonché il reindirizzamento di quote di traffico su altre reti e infrastrutture del territorio.

4.3 La durata del presente Protocollo è fissata fino al completamento degli impegni ivi assunti dalle Parti.

Allegati:

- 1) Schema planimetrico dell'OPERA



PLANIMETRIA GENERALE

APRILE 2021

1:2000